AXA MPS
MIA PENSIONE

Via Aldo Fabrizi 9 - 00128 Roma

800231187

Modulo on line (webform)
axampsvita@legalmail.it

www.axa-mps.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

AXA MPS ASSICURAZIONI VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5010
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

AXA MPS ASSICURAZIONI SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO MPV PREVIDENZA

Di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buon governo.

MPV Previdenza (di seguito il "Prodotto Finanziario") è un'opzione prevista nei prodotti di investimento assicurativo (IBIP, Insurance Based Investment Product), ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Il Prodotto Finanziario è una Gestione Separata, il che significa che i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto il Prodotto Finanziario vengono depositati sulla Gestione Separata di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. (di seguito "La Compagnia"). La Gestione degli attivi è affidata all'asset manager del Gruppo AXA S.A. (AXA Investment Managers, di seguito "AXA IM").

L'approccio utilizzato dalla Compagnia per conformarsi al Regolamento UE "SFDR", come descritto di seguito, potrebbe evolversi in futuro per tenere conto, ad esempio, della maggiore disponibilità ed affidabilità dei dati ESG, di modifiche alle leggi e ai regolamenti applicabili o altri framework esterni o iniziative. Eventuali modifiche agli approcci di cui sopra possono comportare che gli investimenti già effettuati dalla Compagnia non siano più considerati Investimenti Sostenibili.

Una delle sfide affrontate dagli operatori dei mercati finanziari, come dalla Compagnia e AXA IM, nell'integrare indicatori e politiche ESG nel loro processo di investimento è la limitata disponibilità di dati rilevanti a tale scopo: tali dati non sono ancora divulgati sistematicamente dagli emittenti o, se divulgati, potrebbero essere incompleti, obsoleti o seguire metodologie diverse. In particolare, la maggior parte delle informazioni utilizzate per applicare le Politiche di esclusione o per determinare i punteggi UN SDG/ESG del Gruppo AXA S.A. citati di seguito si basano su dati storici, che potrebbero non essere completi o accurati o potrebbero non riflettere pienamente il futuro andamento dello scoring ESG o i rischi degli investimenti.

Le metodologie utilizzate per applicare le Politiche di esclusione o determinare i punteggi UN SDG/ESG utilizzati dalla Compagnia, sono aggiornate regolarmente per prendere in considerazione la disponibilità di dati rilevanti o metodologie usate dagli emittenti per divulgare informazioni relative ai fattori ESG; tuttavia non c'è garanzia che tali metodologie riusciranno a cogliere tutte le informazioni ESG rilevanti.

La **tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

● ● ☐ Sì	● ○ ☒ No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Prodotto Finanziario promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali, come indicato in particolare nella Politica di Investimento Responsabile del Gruppo AXA S.A.[1]

- Caratteristiche ambientali:
  - Cambiamento climatico
  - Risorse ed ecosistemi

- Caratteristiche sociali e di governance:
  - Capitale umano
  - Relazioni sociali
  - Etica aziendale
  - Governance aziendale

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Prodotto Finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto Finanziario e sopra descritte è misurato con i seguenti indicatori di sostenibilità:

– la **media ponderata del punteggio ESG**[2] del Prodotto Finanziario;
– il **volume degli Investimenti "Green"** (come definiti di seguito) compresi nel Prodotto Finanziario, espressi in milioni di euro;
– la media ponderata della **Intensità Carbonica** del Prodotto Finanziario, calcolata sulla base dell'impronta carbonica di ciascun emittente in cui il Prodotto Finanziario è investito, misurata e monitorata utilizzando la quantità di emissioni di gas serra per tonnellate rilasciate nell'atmosfera (ossia, anidride carbonica equivalente (t.eq.CO2)) per milione di euro investito. L'impronta carbonica di ciascun emittente è determinata in conformità al protocollo di

[1] La "Responsible Investment Policy" del Gruppo AXA S.A. è disponibile sul sito web AXA (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).
[2] Il punteggio ESG di una società si basa, come input primario per la valutazione dei dati relativi alle dimensioni ambientali, sociali e di governance (ESG), sul punteggio ESG ottenuto da data providers esterni. Gli analisti di AXA IM possono integrare tale punteggio con un'analisi ESG documentata in caso di mancanza di copertura o di disaccordo sul rating ESG, a condizione che sia approvata in base a un processo interno documentato. I dati ESG utilizzati per i suddetti scopi si basano su metodologie ESG, che a loro vota si basano in parte su dati di terzi, e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Nonostante le numerose iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i dati ESG eterogenei. Le diverse metodologie ESG del Gruppo AXA S.A. descritte nel presente documento possono evolvere in futuro per tenere conto di eventuali miglioramenti nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati, o tra gli altri di eventuali sviluppi normativi.

definizione degli obiettivi 2025 definito dalla Net-Zero Asset Owner Alliance (NZAOA), di cui AXA è membro dal 2019;
– **la quota di Investimenti Sostenibili compresa nel Prodotto Finanziario**, espressa come percentuale sul totale degli investimenti nella Gestione Separata.

Ai fini di quanto sopra, per investimenti **"Green"** si intendono (i) i Green Bond, (ii) gli investimenti in azioni e debito infrastrutturali, (iii) gli investimenti negli Impact Funds di AXA IM (come definiti di seguito), (iv) gli asset immobiliari e (v) i prestiti relativi ad immobili commerciali, che soddisfano determinate denominazioni, certificazioni e standard di efficienza energetica o sostenibilità esterni (come stabilito nel quadro interno del Gruppo AXA), quali:
- per i green bond, la classificazione di Bloomberg dell'obbligazione in questione come "green bond";
- per gli investimenti in "infrastructure equity" e "infrastructure debt", il progetto deve essere classificato in determinati settori definiti dalla Climate Bonds Initiative (CBI), che, alla data del presente documento, includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Solare, Eolico, Bioenergia, Idroelettrico, Geotermico, Distribuzione di energia, Stoccaggio di energia;
- per gli investimenti negli "Impact Funds" di AXA IM, i fondi in questione sono gestiti da AXA IM (o da una delle sue controllate) e hanno una strategia d'investimento mirata a impatti climatici specifici utilizzando KPI (Indicatori Chiave di Prestazione) o, nel caso specifico di investimenti in foreste, la relativa gestione forestale è certificata FSC[3] o PEFC[4];
- per gli asset immobiliari, l'immobile ha ricevuto una certificazione ambientale di alto livello (livello minimo BREEAM "Excellent" o LEED "Gold"[5], o equivalente) e un punteggio minimo di "B" (o equivalente) per l'Energy Performance Certificate (EPC) ovvero la certificazione energetica degli edifici, una procedura di valutazione volta a promuovere il miglioramento del rendimento energetico;
- per i prestiti immobiliari commerciali, il prestito in questione sostiene un'attività sottostante con la suddetta certificazione ambientale utilizzata per le attività immobiliari;
- Crediti ecobonus/sismabonus.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Per determinare se, ai fini della definizione di Investimenti Sostenibili, un investimento in un'attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, la Compagnia si basa sui seguenti approcci.

1. **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (UN SDGs, United Nations Sustainable Development Goals[6]): aziende che contribuiscono positivamente ad almeno un SDG delle Nazioni Unite in conformità con il quadro di riferimento degli SDG delle Nazioni Unite, sia attraverso i prodotti e i servizi offerti sia attraverso il modo in cui svolgono le loro attività. I risultati quantitativi degli UN SDG provengono da data provider esterni[7].
2. Impegno in un solido percorso di transizione basato sul quadro di riferimento sviluppato dalla Science Based Targets Initiative (SBTI)[8]: le società che seguono questo approccio hanno presentato i loro obiettivi alla SBTI, che ha esaminato e convalidato tali obiettivi rispetto ai criteri definiti dalla stessa organizzazione SBTI.
3. Investimenti in obbligazioni green, sociali o di sostenibilità, obbligazioni legate alla sostenibilità (Sustainability-linked bonds): gli strumenti finanziari che si qualificano come investimenti sostenibili comprendono le obbligazioni emesse da società e soggetti sovrani, identificate nel database di Bloomberg come obbligazioni green, sociali o di sostenibilità, o obbligazioni legate alla sostenibilità.

   - ***Le obbligazioni green, sociali e di sostenibilità*** *emesse in conformità con i Green Bond Principles, i Social Bond Principles e/o le Sustainability Bond Guidelines dell'International Capital Market Association (ICMA) sono strumenti obbligazionari in cui i proventi (o un importo equivalente) saranno destinati esclusivamente a progetti ambientali e sociali ammissibili (o a una combinazione di entrambi), come stabilito dall'emittente. Tali obbligazioni green, sociali e di sostenibilità possono essere esaminate e valutate rispetto agli SDG delle Nazioni Unite, per identificare a quali SDG contribuiscono (o si prevede contribuiranno) i progetti sottostanti[9]. Per determinare se un'obbligazione si qualifica come green, sociale o di soste-*

[3] Per ulteriori informazioni, consultare il sito web del Forest Stewardship Council (http://www.fsc.org/).
[4] Per ulteriori informazioni, consultare il sito web del Programme for the Endorsement of Forest Certification (https://www.pefc.org/).
[5] Per ulteriori informazioni, consultare il sito web del Tuv Sud (https://www.tuvsud.com/it-it/settori/real-estate/costruzioni/sistemi-di-valutazione-della-sostenibilita).
[6] Disponibile sul sito web delle Nazioni Unite (sdgs.un.org/goals).
[7] Gli analisti di AXA IM possono integrare con un'analisi ESG documentata in caso di mancata copertura o di disaccordo sui risultati degli UN SDG, secondo un processo interno documentato.
[8] Per ulteriori informazioni, consultare il sito web dell'SBTI (www.sciencebasedtargets.org).
[9] Per ulteriori informazioni, si rimanda alla metodologia di mappatura proposta dall'ICMA, disponibile sul suo sito web (www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/mapping-to-the-sustainable-development-goals/).

nibilità si utilizza la classificazione di Bloomberg. Tuttavia, poiché Bloomberg si basa generalmente sull'auto-etichettatura dell'emittente nella documentazione di emissione e/o nelle informazioni pubbliche non vi è alcuna garanzia che la classificazione di una determinata obbligazione non venga contestata o modificata in futuro.

- **Le obbligazioni legate alla sostenibilità** sono considerate investimenti sostenibili quando si può ritenere che facciano riferimento ai Sustainability-Linked Bond Principles dell'ICMA secondo l'approccio proprietario di AXA IM, basato su una valutazione dei seguenti elementi: (i) la strategia di sostenibilità dell'emittente e la rilevanza e la materialità dei relativi indicatori chiave di performance; (ii) l'ambizione dell'obiettivo di performance di sostenibilità; (iii) le caratteristiche specifiche dell'obbligazione; e (iv) il monitoraggio e la rendicontazione dell'obiettivo di performance di sostenibilità.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Ai sensi dell'SFDR, e in conformità con l'articolo 2(17), un prodotto finanziario non può qualificarsi come Investimento Sostenibile se gli investimenti "danneggiano significativamente" qualsiasi obiettivo ambientale o sociale, compreso l'obiettivo o gli obiettivi a cui tale prodotto finanziario contribuisce (il principio "DNSH", Do Not Significant Harm, ovvero "non arrecare danni significativi"). La Compagnia ritiene che un investimento "danneggi in modo significativo" gli obiettivi ambientali o sociali rilevanti laddove l'emittente interessato:
– rientra nelle **Politiche di esclusione** del Gruppo AXA (come definite di seguito), oppure
– riceve un **rating ESG** "CCC" secondo la metodologia di valutazione ESG di AXA[10], oppure
– danneggia uno qualsiasi degli **SDG delle Nazioni Unite** in base a un punteggio determinato da un fornitore esterno.

I principali impatti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori di impatto avverso sui fattori di sostenibilità di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento UE 2022/1288 sono presi in considerazione ai fini della valutazione di DNSH nel modo seguente:

I. **Politiche di esclusione** (come definite di seguito) che si applicano in via ordinaria agli investimenti effettuati dalla Compagnia;
II. **la metodologia di scoring ESG del Gruppo AXA S.A.**, che consente alla Compagnia di escludere un potenziale investimento in quanto potrebbe danneggiare "in modo significativo" obiettivi ambientali o sociali rilevanti, se l'emittente in cui è previsto l'investimento ha ricevuto un rating ESG "CCC" secondo la metodologia di punteggio ESG di AXA;
III. **scoring UN SDG**: come sopra indicato, in riferimento alla quota del Prodotto Finanziario investita in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili, un fornitore esterno determinerà un punteggio per ogni emittente in cui è previsto un investimento, in base al fatto che danneggi o meno un UN SDG; tale punteggio consente alla Compagnia di escludere l'emittente in questione se lo stesso non è considerato soddisfacente[11].

[10] In base a tale metodologia, il rating ESG di una società si basa principalmente, ai fini della valutazione dei dati relativi alle dimensioni ambientali, sociali e di governance (ESG), sul punteggio ESG ottenuto da data provider esterni. Gli analisti di AXA IM lo possono integrare con un'analisi ESG documentata, in caso di mancanza di copertura o di disaccordo sul rating ESG, a condizione che sia approvata in base a un processo interno documentato. I dati ESG utilizzati per i suddetti scopi si basano su metodologie ESG, che a loro volta si basano in parte su dati di terzi, e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Nonostante le numerose iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i dati ESG eterogenei. Le diverse metodologie ESG di AXA descritte nel presente documento possono evolvere in futuro per tenere conto, ad esempio, di eventuali miglioramenti nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati, o di eventuali sviluppi normativi o di altri frameworks o iniziative.
[11] I filtri si applicano ai seguenti SDG delle Nazioni Unite: (1) Sconfiggere la povertà, (2) Sconfiggere la fame, (3) Salute e benessere, (4) Istruzione di qualità, (5) Parità di genere, (6) Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (7) Energia pulita e accessibile, (8) Lavoro dignitoso e crescita economica, (9) Imprese, Innovazione e Infrastrutture, (10) Ridurre delle disuguaglianze, (11) Città e comunità sostenibili, (12) Consumo e produzione responsabili, (13) Lotta contro il cambiamento climatico, (14) Vita sott'acqua, (15) Vita sulla Terra, (16) Pace, giustizia e Istituzioni solide.

Politiche di Esclusione[12]

— Ambiente:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica Energetica/Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 1: Emissioni di Gas Serra (GhG, Green House Gas) (ambito 1, 2, e 3 a partire da 01/2023)
	Indicatore 2: Impronta Carbonica
	Indicatore 3: Intensità di gas serra delle società partecipate
Politica Energetica	Indicatore 4: Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
Politica Energetica (solo engagement)	Indicatore 5: Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 7: Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità

— Sociale e di Governance:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica sui Diritti Umani	Indicatore 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
Politica sulle armi controverse	Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche

☐ *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

La Compagnia, ed il gestore AXA IM di cui si avvale, si affida alla selezione effettuata da un fornitore esterno per escludere dai propri Investimenti Sostenibili gli emittenti che, in base a tale quadro di screening, risultano "non conformi" ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata da criteri specifici dell'UE.
Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosotenibili. Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

[12] Le politiche di esclusione di cui sotto sono disponibili sul sito web di AXA (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si, per i prodotti investiti in gestioni separate, la compagnia applica, nei suoi processi di investimento, un approccio che incorpora le valutazioni dei rischi di sostenibilità, derivate dall'integrazione dei criteri ESG (Ambiente, Sociale e Governance). Dal 2017 la Compagnia, beneficiando dell'esperienza dell'Asset Manager del gruppo AXA S.A., ha implementato un framework per integrare i rischi di sostenibilità[13] nelle decisioni di investimento, basate sui fattori di sostenibilità[14], che si fondano in particolare su (i) esclusioni settoriali e normative e (ii) metodologie di scoring ESG proprietarie del Gruppo Axa s.a..

- Gli investimenti nelle gestioni separate recepiscono le seguenti esclusioni settoriali e normative: produzione di armi controverse, derivati su commodities alimentari ("soft"), produzione di olio di palma, produzione di sabbie bituminose e attività che utilizzano energia prodotta da sabbie bituminose, manifattura del tabacco. Tutte queste politiche di esclusione mirano ad evitare qualsiasi attività esposta ai più gravi rischi per la sostenibilità identificati nel corso del processo decisionale di investimento della compagnia
- Il processo decisionale di investimento delle gestioni separate, si basa anche su regole di "standard minimi" ESG e su valutazioni relative alle controversie al fine di esaminare ed escludere gli investimenti sottostanti che potrebbero risentire di performance negative. Una delle sfide affrontate dagli operatori dei mercati finanziari per integrare i rischi per la sostenibilità nel loro processo di investimento è la disponibilità limitata di dati rilevanti a tale scopo. Tali dati non sono ancora sistematicamente divulgati dagli emittenti, possono essere incompleti e una volta resi pubblici possono seguire metodologie differenti. La maggior parte delle informazioni sui fattori ESG si basa su dati storici e potrebbe non riflettere la futura valutazione ESG o i rischi degli investimenti sottostanti. Le metodologie ESG applicate dalla Compagnia vengono regolarmente aggiornate per tenere conto dei cambiamenti nella disponibilità dei dati o delle metodologie utilizzate dall'emittente per divulgare le informazioni sui fattori ESG, ma non vi è alcuna garanzia che le metodologie della compagnia riusciranno a catturare tutti questi fattori. Questi punteggi ESG forniscono una visione standardizzata e olistica della performance degli investimenti sottostanti le gestioni separate e consentono alla compagnia di integrare ulteriormente i rischi ESG nel proprio processo decisionale di investimento. In tutto il Gruppo AXA: (i) il tasso di copertura dei punteggi ESG all'interno del portafoglio è ca. 80%, calcolato sulla base della media ponderata del mix dell'asset allocation e (ii) ca. Il 20% degli investimenti sottostanti rimanenti non è attualmente coperto dai punteggi ESG a causa dei limiti della metodologia e della qualità dei dati. Inoltre, sono messe in atto procedure di voto ed ingaggio che tengono conto dei principali rischi e opportunità di sostenibilità e mirano a promuovere queste caratteristiche presso le società in cui si investe. Data questa integrazione dei rischi per la sostenibilità nei processi di investimento della compagnia, i probabili impatti dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti delle gestioni separate sono attualmente stimati bassi.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si,
In relazione al Prodotto Finanziario, la Compagnia considera i principali impatti negativi (PAI, Principal Adverse Impact) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La dichiarazione della Compagnia sulle politiche di due diligence rispetto a tali impatti è disponibile sul sito web della Compagnia (https://www.axa.it/informativa-sostenibilit%C3%A0-servizi-finanziari-axa-sfdr).

Il Prodotto Finanziario considera i PAI nel modo seguente:

(i) **Politiche di esclusion**e che si applicano in via ordinaria agli investimenti effettuati dalla Compagnia;
(ii) **la metodologia di scoring ESG di AXA**, che consente alla Compagnia di escludere un potenziale investimento in quanto potrebbe danneggiare "in modo significativo" obiettivi ambientali o sociali rilevanti;
(iii) **scoring UN SDG**: come sopra indicato, in riferimento alla quota del Prodotto Finanziario

[13] Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (e successive integrazioni "SFDR"), per «rischio di sostenibilità» si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento.
[14] In conformità con la normativa "SFDR", per "fattori di sostenibilità" si intendono le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

investita in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili, un fornitore esterno determinerà un punteggio per ogni emittente in cui è previsto un investimento, in base al fatto che danneggi o meno un UN SDG; tale punteggio consente alla Compagnia di escludere la società in questione se lo stesso non è considerato soddisfacente[15].

Politiche di Esclusione[16]

— Ambiente:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica Energetica/Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 1: Emissioni di Gas Serra (GhG, Green House Gas) (ambito 1, 2, e 3 a partire da 01/2023)
	Indicatore 2: Impronta Carbonica
	Indicatore 3: Intensità di gas serra delle società partecipate
Politica Energetica	Indicatore 4: Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
Politica Energetica (solo engagement)	Indicatore 5: Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	Indicatore 7: Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità

— Sociale e di Governance:

Politiche rilevanti del Gruppo AXA S.A.	Indicatore PAI
Politica sui Diritti Umani	Indicatore 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
Politica sulle armi controverse	Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche

Laddove pertinente, l'applicazione di politiche di stewardship può contribuire alla mitigazione di alcuni PAI attraverso il dialogo diretto con le società su questioni di sostenibilità e governance.

Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 2, della SFDR, le informazioni sui principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nella relazione annuale agli assicurati della Compagnia (sezione dedicata SFDR).

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento della Compagnia relativa al Prodotto Finanziario, che prevede la promozione, tra le altre caratteristiche, di quelle ambientali e/o sociali, si basa su tre pilastri:
– la promozione di Investimenti Green (come sopra definiti);
– l'applicazione di Politiche di Esclusione;
– l'investimento di almeno il 10% del Prodotto Finanziario in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili.

[15] I filtri si applicano ai seguenti SDG delle Nazioni Unite: (1) Sconfiggere la povertà, (2) Sconfiggere la fame, (3) Salute e benessere, (4) Istruzione di qualità, (5) Parità di genere, (6) Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (7) Energia pulita e accessibile, (8) Lavoro dignitoso e crescita economica, (9) Imprese, Innovazione e Infrastrutture, (10) Ridurre delle disuguaglianze, (11) Città e comunità sostenibili, (12) Consumo e produzione responsabili, (13) Lotta contro il cambiamento climatico, (14) Vita sott'acqua, (15) Vita sulla Terra, (16) Pace, giustizia e Istituzioni solide.
[16] La "Exclusion Policy" del Gruppo AXA è disponibile al sito web di AXA (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).

La strategia d'investimento guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento di cui sopra è attuata in conformità con la strategia di Investimento Responsabile del Gruppo AXA S.A.[17]

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della Compagnia in relazione al Prodotto Finanziario sono:
– l'applicazione delle Politiche di Esclusione;
– l'investimento di almeno il 10% del Prodotto Finanziario in strumenti finanziari qualificati come Investimenti Sostenibili.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

In relazione al Prodotto Finanziario, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti presi in considerazione prima dell'attuazione di tale strategia di investimento.

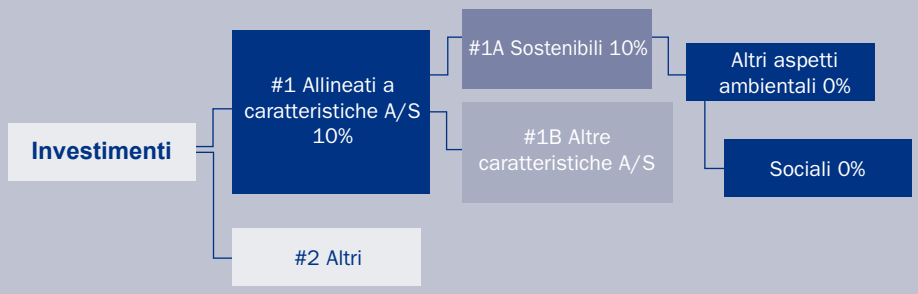
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

AXA IM, gestore di cui si avvale la Compagnia, valuta le pratiche di buon governo delle società partecipate attraverso la sua "Corporate Governance and Voting Policy"[18] nell'ambito delle sue responsabilità di voto per delega.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La Compagnia intende investire il Prodotto Finanziario nel modo presentato nel grafico seguente.
La percentuale minima prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto Finanziario è pari al 10% degli investimenti totali del Prodotto Finanziario. La percentuale minima prevista di investimenti compresi nel Prodotto Finanziario che si qualificano come Investimenti Sostenibili è pari al 10% degli investimenti totali del Prodotto Finanziario.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **"#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:
- la sottocategoria **"#1A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **"#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

[17] La "Responsible Investment Policy" del Gruppo AXA è disponibile sul sito web di AXA. (www.axa.com/en/about-us/investments#tab=responsible-investment).
[18] La "Corporate Governance and voting Policy" di AXA IM è disponibile sul sito web di AXA IM. (www.axa-im.com/our-policies-and-reports#engagement).

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati non sono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario della Compagnia.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti alla base di questo Prodotto Finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definito dalla Tassonomia dell'UE.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia dell'UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 10% degli investimenti totali nella Gestione Separata. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE varia di volta in volta. A titolo esemplificativo, se tale quota è pari allo 0%, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale sarà del 10%.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 10% degli investimenti totali nella Gestione Separata. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale varia di volta in volta. A titolo esemplificativo, se tale quota minima è pari allo 0%, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE sarà pari al 10%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli "altri" attivi possono comprendere strumenti in cui il Prodotto Finanziario può essere investito, ma che non sono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto Finanziario.
Le Politiche di esclusione e lo scoring ESG sono applicati a tutte le attività "#2 Altri", ad eccezione di (i) derivati non riferiti ad un nome specifico ("non single name"), (ii) investimenti in organismi per l'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o organismi per l'investimento collettivo (OICR), e (iii) sulla liquidità e sugli equivalenti di liquidità di cui sopra.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?
Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.axa-mps.

Comparto PREVIDENZA EQUILIBRATO

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

AXA MPS Vita S.p.A. beneficia dell'esperienza del Gruppo AXA S.A. e si basa sulla Politica di integrazione dei rischi di sostenibilità dell'Asset Manager del Gruppo AXA.

Il Gestore ha progettato e implementato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità, in linea con il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Secondo la normativa SFDR, il "rischio di sostenibilità" indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance ("ESG") il verificarsi del quale potrebbe causare un impatto negativo materiale effettivo o potenziale sul valore di un investimento. La politica del Gestore pertanto affronta i rischi per la sostenibilità dalla prospettiva che gli eventi ESG potrebbero causare un impatto negativo significativo sul valore degli investimenti dei Fondi.
Per le Unit Linked interne, i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento con un processo di due diligence ESG, parte del processo di due diligence sugli investimenti della società di gestione del risparmio del Gruppo AXA e che è applicabile alla selezione del gestore del fondo OICVM e alla selezione del fondo per i prodotti di fondi di fondi.

Sebbene il Gestore non possa rimuovere tutto il rischio di sostenibilità dal portafoglio di ogni Fondo, il processo di due diligence ESG del Gestore mira a ridurre il rischio di coda (estremale) relativo alla sostenibilità per gli investimenti del Fondo e a fornire rendimenti più stabili a lungo termine.

Ad esempio, un rischio per la sostenibilità potrebbe essere un onere per un settore particolare come quello dell'energia o dell'estrazione mineraria, derivante dalla regolamentazione sul cambiamento climatico, in grado di aumentare il costo dell'utilizzo di combustibili fossili e avere un effetto a catena sulla riduzione della domanda di tutti i combustibili che emettono anidride carbonica. Lo scopo della due diligence ESG a questo proposito è garantire che i gestori degli investimenti prendano in considerazione questo tipo di rischi per la sostenibilità, nel selezionare gli emittenti in cui investire. Gli emittenti che sono più esposti ai rischi per la sostenibilità e non gestiscono tali rischi in modo appropriato è probabile che subiscano un impatto negativo sulla performance finanziaria, il che potrebbe comportare una riduzione dei rendimenti.

Il Gestore, in qualità di membro del Gruppo AXA aderisce alla sua Politica di Investimento Responsabile ("la Politica") e obbliga inoltre contrattualmente qualsiasi Gestore degli Investimenti che agisce in qualità di delegato del Gestore ad aderire a detta Politica. Tuttavia, a causa della loro natura, la Politica non può essere applicata a Fondi strutturati come Fondi di Fondi o Fondi che replicano un indice. Informazioni su tutti i fondi a cui si applica la Politica sono pubblicate nel relativo allegato

La Politica ha individuato emittenti specifici nei seguenti settori i cui titoli sono esclusi come potenziali Investimenti dei Fondi:

- Estrazione del carbone e produzione di energia basata sul carbone
- Produzione di sabbie bituminose e attività che utilizzano energia prodotta da sabbie bituminose
- Manifattura del tabacco
- Produzione di olio di palma
- Derivati su commodities alimentari ("soft")
- Produzione di armi controverse

Le più attuali linee guida di settore sono disponibili sul Sito Web Responsible Investment del Gruppo AXA s.a.

Il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità

Il Gestore ha valutato il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti dei Fondi e questa sezione presenta un riepilogo qualitativo di tali rischi.
La capacità del Gestore di valutare l'impatto dei rischi per la sostenibilità è attività complessa. La valutazione dei rischi per la sostenibilità richiede giudizi soggettivi e si basa su dati difficili da ottenere, incompleti, stimati, non aggiornati o comunque significativamente inaccurati e difficilmente verificabili. Anche se identificato, non vi può essere alcuna garanzia che l'impatto dei rischi per la sostenibilità sugli investimenti dei Fondi sarà valutato correttamente.
Nella misura in cui si verifica un rischio di sostenibilità, o si manifesta in un modo non previsto, potrebbe esserci un impatto negativo improvviso e materiale sul valore di un investimento e quindi sui rendimenti di un Comparto. Tale impatto negativo, seppur gestito attraverso un criterio di adeguata diversificazione di emittenti/settori, potrebbe non pregiudicare un'intera perdita di valore dei relativi Investimenti e può avere un uguale impatto negativo sui rendimenti di un Comparto.

Riguardo agli organismi di investimento collettivo e ai fondi di fondi, a seguito della diversificazione degli investimenti, il rischio di perdite significative derivanti da un singolo strumento di investimento è tuttavia ridotto.

Gli impatti a seguito del verificarsi di un rischio di sostenibilità possono essere numerosi e variare a seconda del rischio specifico e dell'asset class. In generale, quando si verifica un rischio di sostenibilità rispetto a un'attività, ci sarà un impatto negativo e potrebbe esserci un'intera perdita del suo valore. Per un emittente corporate, ciò potrebbe essere dovuto a un danno alla sua reputazione con un conseguente calo della domanda per i suoi prodotti o servizi, a perdita di personale chiave, esclusione da potenziali opportunità di business, aumento dei costi di gestione e / o aumento del costo del capitale. Un emittente corporate potrebbe anche subire l'impatto di multe e altre sanzioni previste dalla normativa. Il tempo e le risorse dedicati alla gestione dell'azienda possono essere distratti dalla propria attività ed essere assorbiti dall'impegno di affrontare il rischio di sostenibilità, comprese le modifiche alle pratiche aziendali e la gestione di indagini e controversie. I rischi di sostenibilità possono anche dare origine a perdite di valore di beni e/o perdite fisiche, inclusi danni a immobili e infrastrutture. Anche l'utilità e il valore delle attività detenute dalle imprese a cui è esposto un Fondo possono essere influenzate negativamente da un rischio di sostenibilità.

I rischi di sostenibilità sono rilevanti sia come rischi a sé stanti, sia come rischi trasversali che si manifestano attraverso molti altri tipi di rischio che sono rilevanti per le attività di un Fondo. Ad esempio, il verificarsi di un rischio di sostenibilità può dar luogo a rischi finanziari e aziendali, anche attraverso un impatto negativo sul merito di credito di altre imprese. La crescente importanza attribuita alle considerazioni sulla sostenibilità sia dalle imprese che dai consumatori significa che il verificarsi di un rischio per la sostenibilità può comportare un significativo danno reputazionale alle imprese interessate. Il verificarsi di un rischio di sostenibilità può anche dar luogo a rischi di esecuzione da parte di governi e autorità di regolamentazione e rischio di contenzioso.
Un rischio di sostenibilità potrebbe verificarsi e avere un impatto su un investimento specifico o può avere un impatto più ampio su un settore economico, regioni geografiche e / o giurisdizioni e regioni politiche.
Molti settori economici, regioni e / o giurisdizioni, compresi quelli in cui un Fondo può investire, sono attualmente e/o in futuro potrebbero essere soggetti a una transizione generale verso un modello economico più verde, a basse emissioni di carbonio e meno inquinante. I driver di questa transizione includono l'intervento governativo e/o normativo, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e/o l'influenza di organizzazioni non governative e gruppi di interesse speciale.
Leggi, regolamenti e norme di settore svolgono un ruolo significativo nel controllo dell'impatto sui fattori di sostenibilità di molte industrie, in particolare per quanto riguarda i fattori ambientali e sociali.

Qualsiasi modifica a tali misure, come leggi sempre più rigorose in materia di ambiente o salute e sicurezza, può avere un impatto materiale sulle attività, sui costi e sulla redditività delle imprese. Inoltre, le imprese che ad oggi rispettano le norme poterebbero subire richieste di risarcimento, sanzioni e altre responsabilità in relazione a presunte violazioni precedenti. Qualsiasi elemento tra quelli elencati può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività.

Inoltre, alcune industrie devono affrontare considerevoli attenzioni da parte delle autorità di regolamentazione, delle organizzazioni non governative e dei gruppi di interesse speciale per quanto concerne il loro impatto sui fattori di sostenibilità, come il rispetto del salario minimo o dei requisiti di salario dignitoso e delle condizioni di lavoro per il personale nella catena di fornitura. L'influenza di tali autorità, organizzazioni e gruppi, insieme all'attenzione del pubblico può indurre le industrie interessate ad apportare modifiche sostanziali alle loro pratiche commerciali che possono aumentare i costi e comportare un impatto negativo importante sulla redditività delle imprese. Tale influenza esterna può anche avere un impatto materiale sulla domanda dei consumatori di prodotti e servizi di un'azienda, il che può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività.
I settori, le regioni, le imprese e le tecnologie ad elevate emissioni di carbonio, più inquinanti o che comunque causano un impatto negativo sostanziale sui fattori di sostenibilità possono subire un calo significativo della domanda e/o l'obsolescenza, con il risultato di attività il cui valore è significativamente ridotto o completamente azzerato prima della durata media prevista. I tentativi da parte di settori, regioni, aziende e tecnologie di adattarsi in modo da ridurre il loro impatto sui fattori di sostenibilità potrebbero non avere successo, potrebbero comportare costi significativi e la redditività futura potrebbe essere sostanzialmente ridotta.
Nel caso in cui sorga un rischio di sostenibilità, ciò potrebbe indurre gli investitori a determinare che un particolare investimento non è più idoneo e a cederlo (o non effettuare un investimento in esso), aumentando ulteriormente la spinta al ribasso sul valore dell'investimento in tali settori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il Fondo non è in grado di raggiungere un livello granulare di valutazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità a causa dell'attuale difficoltà nell'ottenere dati affidabili.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Comparto PREVIDENZA AGGRESSIVO

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

AXA MPS Vita S.p.A. beneficia dell'esperienza del Gruppo AXA S.A. e si basa sulla Politica di integrazione dei rischi di sostenibilità dell'Asset Manager del Gruppo AXA.

Il Gestore ha progettato e implementato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità, in linea con il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Secondo la normativa SFDR, il "rischio di sostenibilità" indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance ("ESG") il verificarsi del quale potrebbe causare un impatto negativo materiale effettivo o potenziale sul valore di un investimento. La politica del Gestore pertanto affronta i rischi per la sostenibilità dalla prospettiva che gli eventi ESG potrebbero causare un impatto negativo significativo sul valore degli investimenti dei Fondi.
Per le Unit Linked interne, i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento con un processo di due diligence ESG, parte del processo di due diligence sugli investimenti della società di gestione del risparmio del Gruppo AXA e che è applicabile alla selezione del gestore del fondo OICVM e alla selezione del fondo per i prodotti di fondi di fondi.

Sebbene il Gestore non possa rimuovere tutto il rischio di sostenibilità dal portafoglio di ogni Fondo, il processo di due diligence ESG del Gestore mira a ridurre il rischio di coda (estremale) relativo alla sostenibilità per gli investimenti del Fondo e a fornire rendimenti più stabili a lungo termine.

Ad esempio, un rischio per la sostenibilità potrebbe essere un onere per un settore particolare come quello dell'energia o dell'estrazione mineraria, derivante dalla regolamentazione sul cambiamento climatico, in grado di aumentare il costo dell'utilizzo di combustibili fossili e avere un effetto a catena sulla riduzione della domanda di tutti i combustibili che emettono anidride carbonica. Lo scopo della due diligence ESG a questo proposito è garantire che i gestori degli investimenti prendano in considerazione questo tipo di rischi per la sostenibilità, nel selezionare gli emittenti in cui investire. Gli emittenti che sono più esposti ai rischi per la sostenibilità e non gestiscono tali rischi in modo appropriato è probabile che subiscano un impatto negativo sulla performance finanziaria, il che potrebbe comportare una riduzione dei rendimenti.

Il Gestore, in qualità di membro del Gruppo AXA aderisce alla sua Politica di Investimento Responsabile ("la Politica") e obbliga inoltre contrattualmente qualsiasi Gestore degli Investimenti che agisce in qualità di delegato del Gestore ad aderire a detta Politica. Tuttavia, a causa della loro natura, la Politica non può essere applicata a Fondi strutturati come Fondi di Fondi o Fondi che replicano un indice. Informazioni su tutti i fondi a cui si applica la Politica sono pubblicate nel relativo allegato

La Politica ha individuato emittenti specifici nei seguenti settori i cui titoli sono esclusi come potenziali Investimenti dei Fondi:

- Estrazione del carbone e produzione di energia basata sul carbone
- Produzione di sabbie bituminose e attività che utilizzano energia prodotta da sabbie bituminose
- Manifattura del tabacco
- Produzione di olio di palma
- Derivati su commodities alimentari ("soft")
- Produzione di armi controverse

Le più attuali linee guida di settore sono disponibili sul Sito Web Responsible Investment del Gruppo AXA s.a.

Il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità

Il Gestore ha valutato il probabile impatto dei rischi per la sostenibilità sui rendimenti dei Fondi e questa sezione presenta un riepilogo qualitativo di tali rischi.
La capacità del Gestore di valutare l'impatto dei rischi per la sostenibilità è attività complessa. La valutazione dei rischi per la sostenibilità richiede giudizi soggettivi e si basa su dati difficili da ottenere, incompleti, stimati, non aggiornati o comunque significativamente inaccurati e difficilmente verificabili. Anche se identificato, non vi può essere alcuna garanzia che l'impatto dei rischi per la sostenibilità sugli investimenti dei Fondi sarà valutato correttamente.
Nella misura in cui si verifica un rischio di sostenibilità, o si manifesta in un modo non previsto, potrebbe esserci un impatto negativo improvviso e materiale sul valore di un investimento e quindi sui rendimenti di un Comparto. Tale impatto negativo, seppur gestito attraverso un criterio di adeguata diversificazione di emittenti/settori, potrebbe non pregiudicare un'intera perdita di valore dei relativi Investimenti e può avere un uguale impatto negativo sui rendimenti di un Comparto.

Riguardo agli organismi di investimento collettivo e ai fondi di fondi, a seguito della diversificazione degli investimenti, il rischio di perdite significative derivanti da un singolo strumento di investimento è tuttavia ridotto.

Gli impatti a seguito del verificarsi di un rischio di sostenibilità possono essere numerosi e variare a seconda del rischio specifico e dell'asset class. In generale, quando si verifica un rischio di sostenibilità rispetto a un'attività, ci sarà un impatto negativo e potrebbe esserci un'intera perdita del suo valore. Per un emittente corporate, ciò potrebbe essere dovuto a un danno alla sua reputazione con un conseguente calo della domanda per i suoi prodotti o servizi, a perdita di personale chiave, esclusione da potenziali opportunità di business, aumento dei costi di gestione e / o aumento del costo del capitale. Un emittente corporate potrebbe anche subire l'impatto di multe e altre sanzioni previste dalla normativa. Il tempo e le risorse dedicati alla gestione dell'azienda possono essere distratti dalla propria attività ed essere as-

sorbiti dall'impegno di affrontare il rischio di sostenibilità, comprese le modifiche alle pratiche aziendali e la gestione di indagini e controversie. I rischi di sostenibilità possono anche dare origine a perdite di valore di beni e/o perdite fisiche, inclusi danni a immobili e infrastrutture. Anche l'utilità e il valore delle attività detenute dalle imprese a cui è esposto un Fondo possono essere influenzate negativamente da un rischio di sostenibilità.

I rischi di sostenibilità sono rilevanti sia come rischi a sé stanti, sia come rischi trasversali che si manifestano attraverso molti altri tipi di rischio che sono rilevanti per le attività di un Fondo. Ad esempio, il verificarsi di un rischio di sostenibilità può dar luogo a rischi finanziari e aziendali, anche attraverso un impatto negativo sul merito di credito di altre imprese. La crescente importanza attribuita alle considerazioni sulla sostenibilità sia dalle imprese che dai consumatori significa che il verificarsi di un rischio per la sostenibilità può comportare un significativo danno reputazionale alle imprese interessate. Il verificarsi di un rischio di sostenibilità può anche dar luogo a rischi di esecuzione da parte di governi e autorità di regolamentazione e rischio di contenzioso.
Un rischio di sostenibilità potrebbe verificarsi e avere un impatto su un investimento specifico o può avere un impatto più ampio su un settore economico, regioni geografiche e / o giurisdizioni e regioni politiche.
Molti settori economici, regioni e / o giurisdizioni, compresi quelli in cui un Fondo può investire, sono attualmente e/o in futuro potrebbero essere soggetti a una transizione generale verso un modello economico più verde, a basse emissioni di carbonio e meno inquinante. I driver di questa transizione includono l'intervento governativo e/o normativo, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e/o l'influenza di organizzazioni non governative e gruppi di interesse speciale.
Leggi, regolamenti e norme di settore svolgono un ruolo significativo nel controllo dell'impatto sui fattori di sostenibilità di molte industrie, in particolare per quanto riguarda i fattori ambientali e sociali.

Qualsiasi modifica a tali misure, come leggi sempre più rigorose in materia di ambiente o salute e sicurezza, può avere un impatto materiale sulle attività, sui costi e sulla redditività delle imprese. Inoltre, le imprese che ad oggi rispettano le norme poterebbero subire richieste di risarcimento, sanzioni e altre responsabilità in relazione a presunte violazioni precedenti. Qualsiasi elemento tra quelli elencati può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività.
Inoltre, alcune industrie devono affrontare considerevoli attenzioni da parte delle autorità di regolamentazione, delle organizzazioni non governative e dei gruppi di interesse speciale per quanto concerne il loro impatto sui fattori di sostenibilità, come il rispetto del salario minimo o dei requisiti di salario dignitoso e delle condizioni di lavoro per il personale nella catena di fornitura. L'influenza di tali autorità, organizzazioni e gruppi, insieme all'attenzione del pubblico può indurre le industrie interessate ad apportare modifiche sostanziali alle loro pratiche commerciali che possono aumentare i costi e comportare un impatto negativo importante sulla redditività delle imprese. Tale influenza esterna può anche avere un impatto materiale sulla domanda dei consumatori di prodotti e servizi di un'azienda, il che può comportare una perdita sostanziale di valore di un investimento collegato a tali attività.
I settori, le regioni, le imprese e le tecnologie ad elevate emissioni di carbonio, più inquinanti o che comunque causano un impatto negativo sostanziale sui fattori di sostenibilità possono subire un calo significativo della domanda e/o l'obsolescenza, con il risultato di attività il cui valore è significativamente ridotto o completamente azzerato prima della durata media prevista. I tentativi da parte di settori, regioni, aziende e tecnologie di adattarsi in modo da ridurre il loro impatto sui fattori di sostenibilità potrebbero non avere successo, potrebbero comportare costi significativi e la redditività futura potrebbe essere sostanzialmente ridotta.
Nel caso in cui sorga un rischio di sostenibilità, ciò potrebbe indurre gli investitori a determinare che un particolare investimento non è più idoneo e a cederlo (o non effettuare un investimento in esso), aumentando ulteriormente la spinta al ribasso sul valore dell'investimento in tali settori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il Fondo non è in grado di raggiungere un livello granulare di valutazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità a causa dell'attuale difficoltà nell'ottenere dati affidabili.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)